

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nei giorni 6 e 7 di giugno di quest’anno si svolgeranno le elezioni amministrative in 63 province e 4.000 comuni;
- nello stesso periodo si dovrà svolgere il referendum, dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale, per l’abrogazione della legge che stabilisce l’immunità, a livello penale, per le più alte cariche dello Stato;
- l’accorpamento in un'unica tornata elettorale comporterebbe il risparmio di 150 milioni di euro, più utilmente collocabili a favore degli enti locali, ad esempio quale rimborso dell’I.C.I. non introitata a seguito dei noti provvedimenti legislativi promossi da questo Governo;
- anche a livello organizzativo appare poco razionale dividere temporalmente le due consultazioni, il cui accorpamento non rischia certamente di creare confusione alcuna nell’elettorato;

Tutto ciò premesso

CHIEDE

al Sindaco di volersi fare portavoce, attraverso la Prefettura, verso il Ministero degli Interni, perché il prossimo atto amministrativo che il Governo emanerà in merito alla data delle consultazioni elettorali preveda l’unificazione delle date di cui sopra.”

Preso atto dell’ampia discussione svoltasi sull’argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione escono dall’aula i Consiglieri Martini Matteo e Streri Nello, sono pertanto presenti n. 27 componenti;

Presenti in aula	n. 27
Non partecipano alla votazione	n. 5 Falco Silvio, Lauria Giuseppe, Panero Fabio, Tecco Giuseppe e Bergese Riccardo
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 22
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 4 Cravero Riccardo (POPOLO DELLA LIBERTA’); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO)

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 23,10.

“..... O M I S S I S”